



Azienda per il Diritto agli Studi Universitari CHIETI

PIANO DI PROGRAMMA 2016/2018 RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

L'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti è stata istituita, con Legge Regionale n. 91 del 6 dicembre 1994 e ss. mm. e integrazioni, per supportare e garantire l'effettività del Diritto allo Studio Universitario nei confronti di tutti gli studenti iscritti all'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti- Pescara ed al Conservatorio Luisa D'Annunzio di Pescara, in particolare in favore dei meritevoli e privi di mezzi.

L'ADSU di Chieti Pescara eroga infatti una gamma di servizi in grado di rispondere in buona parte al fabbisogno della comunità studentesca nei seguenti ambiti tramite benefici di diversa tipologia e variamente modulati: Borsa di studio, Integrazione per laureati in corso, Servizio Ristorazione, Interventi a favore di studenti diversamente abili, Sussidi di Studio, Mobilità internazionale degli studenti, Rimborsi spese viaggio, Informazione e orientamento, Servizio Sportivo/Culturale, Rimborso S.S.N., Sale Internet, Servizi di Counseling.

Tali funzioni sono svolte in applicazione della legislazione statale, nel rispetto dei principi indicati nel piano di indirizzo triennale regionale vigente in materia di D.S.U. e in piena sintonia con l'Ateneo "G. D'Annunzio" di Chieti e il Conservatorio Luisa D'Annunzio di Pescara.

Infatti il sistema del Diritto allo Studio Universitario è in costante evoluzione e registra cambiamenti sia a livello nazionale e regionale e nello specifico ambito territoriale di Chieti e Pescara si è arricchito di nuovi percorsi (Residenzialità Universitaria) grazie alla partecipazione al bando L.338/2000 e al conseguente riconoscimento di un cofinanziamento ministeriale per oltre un milione di euro. Pertanto si ritiene di avviare un'ulteriore attività istruttoria finalizzata alla partecipazione al prossimo bando in fase di pubblicazione.

A livello nazionale, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 68/2012, il sistema D.S.U. è stato radicalmente innovato con riferimento, tra l'altro, a più meccanismi di regolamentazione della materia tra i quali:

- A) i LEP che individuano l'entità della Borsa di Studio a seconda del costo medio di vita, del luogo dell'Ateneo prescelto (vitto, alloggio, trasporto, ecc.);
- B) il riconoscimento della libera scelta da parte dello studente nella fruizione dei servizi,
- C) la prevalenza del criterio del merito con innalzamento dei crediti formativi necessari per la concessione della Borsa di Studio;
- D) nuovi criteri di finanziamento dei Fondi vincolati a Borse di Studio, in base ai quali all'attribuzione dei Fondi Ministeriali - Fondi Miur riconosciuti secondo sistemi premianti che prevedono, tra l'altro che ad una maggiore percentuale di Borse di Studio erogate corrisponda un maggiore finanziamento statale – si aggiungono ex lege trasferimenti vincolati da parte della Regione per un finanziamento equivalente al 40% del Fondo Miur;
- E) il Decreto Legislativo 68/2012 ha determinato in €. 140,00, a fronte dei precedenti €. 77,47 previsti dalla Regione Abruzzo, la misura della Tassa Regionale dovuta dagli studenti universitari, raddoppiando di fatto il gettito destinato alle Borse di Studio.

Gli anzidetti criteri di regolamentazione e finanziamento, eccetto l'ultimo, saranno operativi con l'adozione di decreti attuativi ancora in fase di definizione; si assiste pertanto ad un momento di transizione in cui normative in buona parte abrogate (l. 390/91) sopravvivono nei principi e nelle discipline attuative (DPCM 09/04/2001), al fine di colmare i vuoti normativi.

Si sottolinea la non scarsa incidenza che la nuova normativa ISEE riferita al DSU determinerà un decremento del numero dei beneficiari che, a parità di condizioni di merito e reddito, si prevede in riduzione di circa il 20% rispetto all'anno 2013. La conseguente situazione potrebbe incidere negativamente sulle iscrizioni universitarie come tendenzialmente sembra registrarsi a tutt'oggi: a livello nazionale l'Associazione ANDISU sta cercando di trovare soluzioni presso il Ministero che consentano almeno in parte di arginare tale fenomeno. A livello regionale l'iter legislativo di unificazione delle ADSU risulta superato; infatti nell'anno 2015 è stato dato ulteriore impulso ad un percorso di condivisione di procedure tra i tre Enti Regionali al fine di addivenire, per quanto di utilità, ad una omogeneità di processi, anche organizzativi, finalizzata ad un'ottimizzazione di risorse e a delineare un sistema Abruzzo D.S.U. unitario, nel rispetto delle differenze e delle peculiarità delle tre comunità accademiche.

B. L. M.

A livello interno l'ADSU di Chieti Pescara è pervenuta, con la necessaria gradualità, alla completa attuazione della nuova organizzazione per Aree di aggregazione di funzioni di attività omogenee integrate trasversalmente in funzione dell'erogazione di servizi, benefici ed attività a favore dell'utenza studentesca. Il superamento del tradizionale nominalismo di Servizio e/o Ufficio (tra l'altro mutuata successivamente anche dalle altre ADSU regionali) stigmatizza un cambiamento interno di innovazione e trasformazione avviato dal 2008 e che, in particolare nell'ultimo triennio, in attuazione del Piano delle Performance 2012/2015, dei Piani della Trasparenza e dell'Integrità e del Piano Anticorruzione si è avuto modo di ottimizzare tramite un monitoraggio costante ed un intervento concreto nello svolgimento e supporto alla realizzazione degli specifici obiettivi operativi e attività esecutive in cui di volta in volta sono stati declinati gli obiettivi strategici assegnati al Direttore dell'Ente. Un elemento di criticità costante è quello della esiguità delle risorse umane che nonostante il programmato incremento effettuato con l'adozione del Piano Annuale e Triennale di Fabbisogno del Personale 2012/2015 ed il positivo parere del competente Servizio Regionale non risulta aver concluso l'iter con la necessaria autorizzazione della Giunta Regionale. Per tale motivo è stato avviato nel luglio 2015 un procedimento per l'acquisizione in comando semestrale dalle Provincie di Chieti e Pescara, se del caso rinnovabile per un ulteriore semestre, del personale previsto in Pianta Organica e nell'anzidetto Piano Assunzioni. Con il presente atto programmatico, nell'osservanza della normativa del D.Lgs.118/2011 il nuovo Piano annuale e triennale di Fabbisogno del Personale 2016/2018 sarà riproposto nella sezione dedicata agli strumenti di programmazione settoriale dell'Ente. Un ulteriore elemento di non scarso rilievo che ha determinato un diverso e più ponderato modo di gestire i servizi ADSU è la riduzione negli ultimi anni dei contributi di funzionamento della Regione Abruzzo, che nel prevedere ex lege variazioni in decremento del Bilancio ha imposto una riprogrammazione delle attività in corso d'anno e una rimodulazione dei servizi ai limiti storici.

I flussi finanziari di entrata sono costituiti pertanto dai trasferimenti Regionali di parte corrente, dalla tassa regionale sul D. S. U., dalla Tassa di Abilitazione all'Esercizio Professionale, dal Fondo integrativo ministeriale, dal Fondo Regionale vincolato e dalle entrate proprie derivanti dalla tariffazione dei servizi.

Per il funzionamento dell'Ente, la Regione Abruzzo assegna infatti annualmente contributi, che consentono di erogare i servizi rivolti alla generalità degli studenti ma risultano insufficienti a coprire tutti gli oneri derivanti dagli interventi a domanda individuale.

L'Azienda a tale titolo impegna la tassa regionale sul D. S. U., versata dalla generalità degli studenti iscritti, (Euro 140,00) il Fondo integrativo ministeriale, il Fondo Regionale vincolato e gli eventuali avanzi destinati ad ulteriori programmi di sviluppo e una quota parte del contributo di funzionamento regionale ove le disponibilità finanziarie lo consentono.

L'Azienda, nella gestione della propria attività, applica le norme che disciplinano la contabilità, l'amministrazione del patrimonio e i contratti della Regione Abruzzo.

Il Bilancio di previsione della gestione finanziaria 2016/2018 è stato redatto in conformità alle disposizioni delle leggi vigenti in materia, in particolare del D.Lgs.126/2014 che integra e modifica il D.Lgs. 118/2011.

Il necessario raccordo con le scelte regionali che questa Azienda è chiamata ad operare impongono un eventuale espresso rinvio ad una rimodulazione in termini economico-patrimoniali, anche nel corso del triennio in esito alle indicazioni regionali. Il presente Piano di Programma, pertanto è del pari suscettibile di integrazioni e modificazioni in ragione delle indicazioni e direttive eventualmente disposte dalla Regione Abruzzo. Lo stesso viene redatto sulla base delle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione che individua cinque obiettivi strategici, affidati al Direttore e, come per i precedenti anni da declinare in obiettivi operativi, assegnati ai Responsabili delle Aree Organizzative e in attività, affidate al personale di ciascuna Area.

Gli obiettivi strategici 2016/2018 sono i seguenti:

- 1) Dematerializzazione documentale e messa a regime dell'Agenda Digitale;
- 2) Ottimizzazione dei costi;
- 3) Omogeneità procedure amministrative con le AdsU di Teramo e di L'Aquila;
- 4) Avvio ulteriori percorsi di residenzialità universitaria tramite la partecipazione al nuovo Bando L. 338/2000;
- 5) Sviluppo dell'Osservatorio e della valutazione dei Servizi ADSU.

Gli anzidetti obiettivi strategici, come declinati in obiettivi operativi e attività, nel distinto Piano delle Performance 2016/2018, sono raccordati con la nuova struttura per missioni e programmi in cui è articolato il Bilancio di Previsione 2016/18.

Il contenuto del bilancio viene, come sempre, portato a conoscenza della collettività. Il Bilancio di previsione infatti viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, all'Albo Pretorio on line dell'Azienda e sul sito web dell'Azienda.

Il bilancio di previsione è formulato in termini di competenza e di cassa ed è articolato, come anticipato in Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati di Spesa.

Infatti la previsione normativa dispone, per l' anno 2016, l'adozione del bilancio di previsione triennale da parte del Consiglio di Amministrazione fino al IV livello di classificazione mentre il V viene allegato in prospetto al Piano di programma a fini di trasparenza e non di autorizzazione.

La riclassificazione del Bilancio Gestionale per Missioni e Programmi è stata effettuata avvalendosi dell'apposito Glossario All. 14/2 al D.LGS. 118/2011.

L'Entrata è stata riclassificata secondo il Piano dei Conti Finanziario dell'Entrata per Titoli, Tipologie e Categorie.

La riclassificazione è stata effettuata nel rispetto dell'Art. 7 del D.Lgs. 118/2011 che vieta espressamente l'adozione del criterio della prevalenza.

Nel bilancio di previsione 2016 è iscritta come posta a sé stante, rispettivamente dell'entrata e della uscita, l'avanzo presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce; è iscritto, altresì, tra le entrate del bilancio di cassa, ugualmente come posta autonoma, l'ammontare presunto del fondo di cassa all'inizio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Le previsioni di cassa per l'entrata e per la spesa, riferite all'anno 2016 risultano essere stimate, rispettivamente, in relazione all'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere ed alle spese di cui si autorizza il pagamento senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

PREVISIONI DI ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

E' stato previsto un fondo cassa iniziale presunto pari a **Euro 4.100.000,00** costituito per la maggior parte dai pagamenti relativi ai residui passivi legati alle erogazioni in favore degli studenti universitari beneficiari delle Borse di studio A.A. 2014/2015 (per la parte residuale e per gli ulteriori scorporamenti di graduatoria) oltre che per la parte residuale della restituzione della tassa regionale D.S.U. nonché dagli interventi previsti per spese in conto capitale

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TIPOLOGIA 101 – IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

La previsione del trasferimento corrente da parte della Regione Abruzzo riguardante la tipologia 101 ammonta annualmente a **€ 3.935.500,00** di cui:

Euro 35.500,00 stanziati per entrata derivante dalla "Tassa di abilitazione all'esercizio professionale";
CATEGORIA 55;

Euro 3.900.000,00 stanziati per proventi dalla Tassa Regionale D.S.U. – l'importo è stato stimato su un numero di iscritti pari a circa 27.850 studenti – a seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n.68 – " Revisione della normativa in materia di diritto allo studio ecc..." pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2012 che all'art. 18 comma 8 ha rideterminato l'importo della tassa regionale dsu articolandolo in 3 fasce e fissandolo in €. 140,00 se non diversamente stabilito dalle Regioni entro il 30 giugno di ciascun anno
CATEGORIA 46.

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

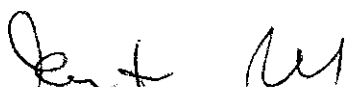
TIPOLOGIA 101 – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

La previsione del trasferimento corrente da parte sia del Ministero che della Regione Abruzzo riguardante la tipologia 101 ammonta annualmente a **€ 4.683.025,31** di cui:

Euro 2.200.000,00 stanziati per assegnazioni regionali di parte corrente riconfermando quanto erogato di norma dalla Regione Abruzzo nell'ultimo biennio:

TIPOLOGIA 101 – TRASFERIMENTI DA AMM.NI PUBBLICHE –CATEGORIA 2;

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N. 32 del 30 NOV. 201



Euro 2.083.025,31 stanziati per fondo integrativo : stanziamento a titolo puramente indicativo in quanto lo stesso potrà essere determinato dopo le assegnazioni statali, il riparto ministeriale e regionale:

TIPOLOGIA 101 – TRASFERIMENTI DA AMM.NI PUBBLICHE- CATEGORIA 1;

Euro 400.000,00 stanziati per Assegnazioni regionali per interventi del diritto allo studio:

TIPOLOGIA 101 – TRASFERIMENTI DA AMM.NI PUBBLICHE –CATEGORIA 2.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TIPOLOGIA 100 – VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

La previsione dei proventi derivanti dalla vendita di servizi e dalla gestione dei beni relativamente alla tipologia 100 ammonta annualmente a **€ 225.248,00** di cui:

Euro 215.000,00 quali proventi derivanti dalla gestione mense stimati sulla base degli incassi storici;

TIPOLOGIA 100- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE- CAT. 2;

Euro 10.248,00 quali proventi della concessione a terzi della gestione degli impianti sportivi e bar;

TIPOLOGIA 100- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE- CAT. 3;

TIPOLOGIA 300 – INTERESSI ATTIVI

La previsione dei proventi derivanti dagli interessi attivi relativi alla tipologia 300 sono determinati in:

Euro **2.000,00** quali proventi per interessi attivi sul conto di Tesoreria;

TIPOLOGIA 300- INTERESSI ATTIVI- CAT. 3;

TIPOLOGIA 500 – RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

La previsione dei proventi individuati nella tipologia 500 ammonta annualmente a **€ 84.682,00** di cui:

Euro 80.000,00 quali quali rimborsi in entrata relativi dalle revoche dei benefici agli studenti universitari;

TIPOLOGIA 500- RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE DIVERSE- CAT. 2;

Euro 3.682,00 quali proventi da entrate correnti n.a.c.;

TIPOLOGIA 500 RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE DIVERSE- CAT. 99;

Euro 1.000,00 quali proventi da entrate correnti n.a.c.;

TIPOLOGIA 500 RIMBORSI ED ELTRE ENTRATE DIVERSE – CAT. 99;

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono previsti per il triennio di programmazione stanziamenti in conto capitale pari a **€ 3.200.000,00**, ad incremento, collegati ai procedimenti in atto per la presa in carico dei beni immobili ex Legge Regionale n. 1/2014 ed alle necessità ed inderogabilità della messa a regime degli interventi di consolidamento strutturale ed adeguamento sismico previsti dalla legge ed anche da specifica progettazione agli atti aziendali.

Sebbene la Legge Regionale richiamata non indichi l'importo complessivo a copertura di quanto disposto dall'art. 6, comma 3, la seguente previsione è doverosamente individuata da questa Azienda, con la precisazione che, qualora le specificate previsioni non si traducano in effettivi accertamenti, gli stessi saranno stralciati, nelle rispettive poste di entrata e di uscita, con conseguente impossibilità dei necessari adeguamenti anzidetti.

**PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE
2016/2018**

Immobilie	Investimento stimato	Tipo intervento
Sede centrale ADSU	€. 830.000,00	Indagine - verifiche - ristrutturazione e miglioramento sismico
Mensa Chieti	€. 600.000,00	Consolidamento strutturale per adeguamento sismico
Mensa Pescara - Palazzina Uffici	€. 1.330.000,00	Consolidamento strutturale per adeguamento sismico
Residenzialità Universitaria	€. 440.000,00	Partecipazione nuovo Bando L.338/2000
TOTALE OO.PP.	€. 3.200.000,00	

TIPOLOGIA 200, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI- CATEGORIA 2

I lavori previsti ex art. 172, comma 1, lett. D) del D.Lgs. 267/2000, per gli interventi anzidetti saranno realizzati secondo un cronoprogramma triennale che distingue come di seguito l'utilizzo delle suddette risorse:

- 2016 € 1.200.000,00;
- 2017 € 1.000.000,00;
- 2018 € 1.000.000,00.

**TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
TIPOLOGIA 100 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO**

Le entrate per partite di giro previste al titolo IX della tipologia 100 ammontano annualmente a Euro **453.000,00** di cui:

- €. 10.000,00 quali ritenute e contributi obbligatori: categoria 2
- €. 225.000,00 quali ritenute gravanti su redditi da lavoro dipendente: categoria 2
- €. 25.000,00 quali ritenute gravanti su redditi da lavoro autonomo: categoria 3
- Euro 193.000,00 quali altre entrate per partite di giro afferenti la categoria 99 e specificamente:
 - €. 10.000,00 quali rimborso di somme anticipate all'economista,
 - €. 30.000,00 quali ritenute diverse,
 - €. 2.000,00 quali ritenute sindacali,
 - €. 1.000,00 quali riscossioni di somme non dovute,
 - €. 150.000,00 quali partite in conto sospesi.

TIPOLOGIA 200 - ENTRATE PER CONTO TERZI

E' stata istituita la voce correlata all'obbligo dello Split Payment che prescrive che il versamento dell'Iva sulle forniture di beni e prestazioni di servizi rivolte alle PP.AA. venga eseguita direttamente dall'Ente all'Erario, per mezzo dell'Agenzia delle Entrate e per tale voce è stata stanziata annualmente una somma di: **€. 250.000,00** Riscossione imposte e tributi per conto terzi

TIPOLOGIA 200 - CATEGORIA 5

Il totale delle entrate di competenza, come sopra dettagliato, ammonta complessivamente a Euro 10.838.455,31.

PREVISIONI DI SPESA

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N. 32 del 30 NOV. 201

[Handwritten signature]

MISSIONE 04 PROGRAMMA 04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**TITOLO I SPESE CORRENTI****MACROAGGREGATO 101
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE**

Lo stanziamento annuale di spesa per il personale dipendente è di € **791.240,90** che per finalità di mera trasparenza comprende le voci del V livello di classificazione di cui all'allegato prospetto; si precisa che la spesa comprende anche la copertura finanziaria per le figure professionali, di seguito indicate e riportate nel Piano Annuale e Triennale di fabbisogno del personale 2016/2018, che viene confermato con il presente provvedimento e che sarà rimodulato annualmente con distinto atto sulla base della normativa vigente:

Anno 2016 - C1a
Anno 2016 - D3b
Anno 2016 - B1a

Pertanto gli stanziamenti di spesa sono stati iscritti nel bilancio di previsione per l'anno 2016 nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali vigenti, anche in materia di contenimento dei costi.

**MACROAGGREGATO 102
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE**

Lo stanziamento annuale complessivo di spesa per le imposte e tasse a carico dell'ADSU di Chieti e Pescara è di € **65.000,00** e si articola in più voci del V livello di classificazione, tra cui l'IRAP, specificate nel prospetto che viene allegato al presente atto.

**MACROAGGREGATO 103
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

Lo stanziamento annuale complessivo riguardante il Macroaggregato 103 (IV livello di classificazione) è di € **1.621.569,10** che costituisce una voce significativa di Bilancio e raggruppa la maggior parte delle spese di funzionamento aziendali (indennità e rimborsi variamente denominati afferenti gli organi istituzionali, Servizi di Manutenzione Ordinaria, Servizio di Ristorazione, Utenze, ecc...) come ben dettagliatamente descritto nel ripetuto prospetto.

Il processo di erogazione dei vari benefici incluso il servizio di ristorazione è gestito in maniera trasversale, da quasi tutte le Aree Aziendali ognuna a vario titolo coinvolta nelle fasi di attribuzione. In particolare il Servizio di Ristorazione è rivolto alla totalità degli studenti iscritti presso l'Università "G. D'Annunzio" nel periodo coincidente con il calendario accademico e viene assicurato presso:

SEDE DI CHIETI

- mensa universitaria, ubicata in via Pescara;

SEDE DI PESCARA

- mensa universitaria di viale Marconi;
- mensa presso il Presidio Ospedaliero di Pescara in convenzione;

SEDE DI VASTO

- esercizio convenzionato

Ristorante "LADY"

Via S. Lucia, 10

Le tariffe per l'accesso a mensa da parte degli studenti universitari, in osservanza del Piano di Indirizzo regionale, sono le seguenti:

prima fascia € 2,00

seconda fascia € 3,30

Personale ADSU: tariffa agevolata € 6,00

Convenzionati UdA, dipendenti, docenti etc.: tariffa agevolata € 6,00

Per altri utenti in convenzione, previa autorizzazione la tariffa da corrispondere è di € 7,00.

Le mense rimangono aperte durante il periodo di svolgimento delle lezioni, salvo diversa determinazione da parte del CdA. I titolari di borse di studio usufruiscono del servizio quale quota parte della borsa, fino alla data del conseguimento del diploma di laurea. Sono ammessi a fruire gratuitamente del servizio di ristorazione gli studenti idonei al conseguimento della borsa di studio. Le convenzioni non possono in alcun modo pregiudicare la fruizione del servizio da parte degli studenti universitari aventi diritto. Tutti coloro che accedono a mensa devono essere muniti di badge rilasciato dall'Azienda DSU.

La mensa può essere utilizzata in occasione di Convegni, Congressi o altre attività Culturali, purché sia garantita la funzionalità del servizio in favore degli aventi diritto, secondo le modalità pattuite con l'ADSU. Eventuali nuovi punti di ristorazione, nell'ambito dell'intera area metropolitana, potranno essere individuati nei limiti delle disponibilità finanziarie di bilancio.

MACROAGGREGATO 104 TRASFERIMENTI CORRENTI

Lo stanziamento annuale complessivo ammonta ad € **5.958.625,31** e comprende la spesa presunta per la realizzazione del Diritto allo Studio riguardante l'erogazione delle Borse di Studio agli studenti universitari, e ad altri benefici variamente denominati, ivi inclusi i compensi per collaborazioni degli studenti part-time, come di seguito illustrato e meglio specificato in prospetto:

BORSE DI STUDIO

In conformità alle disposizioni:

- della legge di riforma del Diritto allo Studio Universitario n. 240/2010;
- del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 e successive integrazioni;
- della Legge Regionale 91/94 e s. m. ed i.;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri applicabile in esecuzione del D.Lgs. n. 68/2012;
- del Piano di indirizzo Regionale per il Diritto agli Studi Universitari vigente ;

viene predisposto specifico bando annuale per il conferimento di borse di studio agli studenti universitari nell'Anno Accademico di riferimento (2015/2016).

Il 30% del finanziamento è riservato agli studenti iscritti ai primi anni dei corsi di laurea. Il numero delle borse di studio da erogare sarà determinato in base alle risorse disponibili per tale finalità ed in relazione agli importi per le stesse, stabiliti dalla normativa vigente ed è soggetto ad aumento a seguito di ulteriori disponibilità di bilancio al fine di pervenire ad un numero delle borse erogate uguale al numero degli idonei.

L'obiettivo fondamentale che l'Azienda deve porsi è quello del raggiungimento della percentuale massima del rapporto studenti idonei e studenti beneficiari nella graduatoria borse di studio in considerazione dell'esiguità delle risorse assegnate.

La spesa per borse di studio è finanziata con i proventi dalla Tassa per il Diritto allo Studio, al netto dei rimborsi della stessa dovuta agli studenti universitari , dal Fondo Integrativo Ministeriale e da quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente nel seguente modo per l'anno 2016, A.A. 2016/2017

Tassa d.s.u.	3.900.000,00	Borse di studio +	5.948.025,31
Fondo integrativo	2.083.025,31	Mobilità Internazionale +	
		Integrazione studenti laureati +	
Assegnazioni reg.li per dsu	400.000,00	Integrazione studenti diversamente abili	
		Rimborso Tassa d.s.u.	420.000,00
		Rimborso Tassa d.s.u. non dovuta	15.000,00
TOTALE	6.383.025,31	TOTALE	6.383.025,31

Per i successivi anni finanziari tale stanziamento previsionale resta fermo, a titolo di mera previsione programmatica, con riserva di rimodulazione, in relazione alle variabili finanziarie cui tale previsione è correlata (numero degli iscritti, normative nazionali e regionali, ed entità e tipologie varie di trasferimenti).

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N. 32 del 30 NOV. 20

MOBILITA' INTERNAZIONALE

Come sopra evidenziato elemento importante della spesa per borse di studio è data dal finanziamento per la mobilità internazionale, importante supporto che l'Azienda intende incrementare in correlazione ad eventuali progettualità di carattere europeo al fine di contribuire allo sviluppo culturale degli studenti universitari e del Conservatorio Luisa D'Annunzio di Pescara

L'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, d'intesa con l'Università "G.d'Annunzio" di Chieti infatti offre un supporto organizzativo e logistico agli studenti italiani che si recano all'estero, in relazione alle risorse economiche messe a disposizione dalla Comunità Europea.

La regolamentazione finora disciplinante la materia, di seguito riportata, è confermata solo a condizione che la Comunità Europea individui specifiche risorse per il finanziamento della Mobilità Internazionale degli studenti.

In tal caso, l'Azienda D.S.U., in base alle disponibilità di bilancio, interverrà direttamente mediante erogazione di una maggiorazione di 500 euro mensili, per la durata della frequenza dei corsi all'estero e fino ad un massimo di 10 mesi, della borsa di studio concessa, oltre ad un rimborso delle spese di viaggio. Dalla maggiorazione verrà detratto l'importo della borsa concessa dalla Comunità Europea o di altro accordo bilaterale anche non comunitario.

Si esprime riserva di eventuali ed ulteriori regolamentazioni ritenute necessarie in base ad un mutamento dei presupposti giuridici ed economici del presente istituto.

Tale intervento è ricompreso nella erogazione delle borse di studio agli studenti beneficiari ed idonei.

PRESTITI D'ONORE

I prestiti d'onore saranno attivati in attuazione degli emanandi decreti ministeriali secondo le modalità e nei limiti ivi previsti.

SUSSIDI STRAORDINARI

Le modalità e le condizioni per la fruizione di sussidi straordinari saranno determinate con specifiche modalità che comunque dovrà tener conto del requisito minimo di reddito/merito riferito alla Situazione economica non superiore all'ISEE: € 18.373,67 valore massimo fissato per il conferimento delle borse di studio. Il contributo viene concesso in relazione alle effettive disponibilità di bilancio.

ESONERO TASSA REGIONALE D.S.U.

La Legge n. 549 del 28/12/95 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" esonera dal pagamento della tassa regionale per il Diritto agli Studi Universitari:

- > gli studenti che beneficiano delle borse di studio;
- > gli studenti risultati idonei per l'ottenimento di tale beneficio, anche se non beneficiari del medesimo;
- > gli studenti diversamente abili con grado di invalidità pari o superiore al 66%, previa acquisizione di certificazione idonea.

Gli studenti che all'atto di iscrizione all'Università hanno versato la tassa regionale per il Diritto agli Studi Universitari, hanno prodotto domanda di concessione della borsa di studio e sono stati iscritti utilmente in graduatoria, hanno diritto al rimborso della tassa regionale.

Ai rimborsi di somme versate erroneamente e/o indebitamente (trasferimento ad altra università, doppio versamento, iscrizione non regolarizzata), nonché in tutti quei casi per i quali l'ordinamento vigente non contempli il suo pagamento, compreso il conseguimento della laurea nella sessione straordinaria dell'anno precedente e a condizione che non venga perfezionata l'iscrizione all'università per l'anno accademico in corso, si provvede tramite istanza degli interessati da inoltrare alla Direzione dell'Azienda D.S.U., corredata imprescindibilmente della copia della ricevuta di versamento, entro e non oltre tre anni dalla data di versamento.

La spesa per rimborso Tassa D.S.U. è stata prevista in considerazione di un numero pari a circa 3000 studenti idonei nella graduatoria per la concessione di borse di studio.

SERVIZIO TRASPORTI

Per favorire l'accesso alle strutture universitarie, l'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti prevede in continuità con i precedenti anni la possibilità, a richiesta, di rimborsi per spese di viaggio (solo abbonamenti personali urbani e/o extraurbani), entro il limite del 50% del costo degli abbonamenti, agli studenti fuori sede, in sede o pendolari appartenenti alla 1° fascia e del 20% per tutti gli altri studenti. I rimborsi, nella percentuale fissata, verranno effettuati in base ad una graduatoria che terrà conto della condizione economica e del merito. Il beneficio non è cumulabile con la borsa di studio, la tessera pasto gratuita ed altri contributi. Gli studenti fuori sede, di 1° e/o di 2° fascia, domiciliati nei pressi delle sedi

universitarie possono presentare domanda di rimborso - trasporti, qualora utilizzino il mezzo pubblico, dal loro domicilio alla sede universitaria.

Gli abbonamenti dovranno essere, se del caso, consegnati alla fine dell'anno accademico, entro e non oltre il 05 novembre di ciascun anno, allegando i titoli originali al modulo predisposto dall' Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, da ritirare allo sportello utenza o dal sito web aziendale. Tale intervento potrà essere riconosciuto, salvo diverse direttive regionali, nei limiti delle disponibilità finanziarie.

SALE INFORMATICHE-SALE STUDIO

L'Azienda gestisce sale informatiche, lettura aperte alla generalità degli studenti, situate presso la sede dell'Azienda, in Chieti Scalo e, presso la sede polifunzionale di Pescara, situata in Via Marconi. Tale servizio sarà oggetto di rinnovamento ed ampliamento anche in relazione all'ultimazione della Residenza Universitaria di Pescara di Via Benedetto Croce .

COLLABORAZIONI PER ATTIVITA' A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI AI SENSI DELL' ART. 11 DEL D.LGS. 68/2012.

Come disposto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 anche l'ADSU in base ai requisiti di merito e condizione economica, si avvale della collaborazione, a tempo parziale, di studenti universitari, non beneficiari delle borse di studio, secondo la specifica regolamentazione da adottare in attuazione dell'anzidetta normativa che dispone un corrispettivo, esente da imposte, entro il limite di €. 3.500,00 e un numero massimo di 200 ore per ciascun anno accademico. La collaborazione non configura, in alcun modo, un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi. Il corrispettivo orario può variare in relazione al tipo di attività svolta.

Il finanziamento annuale per tale supporto è di €. 9.600,00.-

INIZIATIVE CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE-

L'Azienda, in collaborazione con l'Università, si propone di promuovere attività culturali, sportive e ricreative in favore di studenti universitari e, pertanto, con successivi atti si delinea per ogni aspetto una nuova specifica regolamentazione in aggiornamento di quella esistente e si individuerà l'entità dell'intervento specifico in correlazione agli effettivi trasferimenti regionali.

L'offerta di attività sportiva avviata presso il Centro Polivalente Sportivo ADSU in Chieti Scalo in favore dell'utenza studentesca maschile e femminile sarà incrementata per discipline sportive ed eventi ricreativi.

L'ADSU si riserva, altresì, di sostenere presso musei, pinacoteche, teatri e cinema un accesso a tariffe ridotte, qualora non sia già previsto, in favore degli studenti universitari.

L'Azienda organizza il servizio informazione ed orientamento al lavoro in collaborazione con l'Università, per l'informazione e la divulgazione dei servizi. Si avvarrà, inoltre, delle prestazioni di privati, Enti Pubblici e Associazioni studentesche, operanti nell'Università, previa stipula di convenzioni o accordi, secondo la normativa vigente, al fine di orientare gli studenti verso i servizi erogati dall'Ente, anche mediante stampa, diffusione di opuscoli o riviste e la guida allo studente.

L'UdA ha avviato un servizio di counseling d'orientamento al fine di contribuire al miglioramento dell'attività accademica, a sviluppare capacità relazionali, ad acquisire consapevolezza delle problematiche dell'attuale contesto sociale, a superare le criticità interne ed esterne. L'ADSU tramite formale atto di intesa ha dato la disponibilità nei giorni lunedì/venerdì ore 09,00-13,00 all'utilizzo di ambienti adeguati nelle proprie sedi di Chieti e Pescara.

Nell'ambito delle giornate di orientamento organizzate dall'Università "G.D'Annunzio" agli studenti del quinto anno delle scuole medie superiori in visita presso i campus universitari di Chieti e Pescara, l'Azienda garantisce la fruizione gratuita del pasto previa prenotazione tramite l'Ufficio Orientamento dell'Università.

RIMBORSO AL SSN-

E' stato inoltre previsto il rimborso annuale della spesa di iscrizione al SSN in favore degli studenti extra comunitari per €. 1.000,00.-

MACROAGGREGATO 109

RESTITUZIONI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

Handwritten signature

Lo stanziamento annuale previsto ammonta complessivamente ad **€. 435.000,00** e comprende le voci da prospetto e di seguito indicate :

ESONERO TASSA REGIONALE D.S.U.

La Legge n. 549 del 28/12/95 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" esonera dal pagamento della tassa regionale per il Diritto agli Studi Universitari:

- gli studenti che beneficiano delle borse di studio;
- gli studenti risultati idonei per l'ottenimento di tale beneficio, anche se non beneficiari del medesimo;
- gli studenti diversamente abili con grado di invalidità pari o superiore al 66%, previa acquisizione di certificazione idonea.

Gli studenti che all'atto di iscrizione all'Università hanno versato la tassa regionale per il Diritto agli Studi Universitari, hanno prodotto domanda di concessione della borsa di studio e sono stati iscritti utilmente in graduatoria, hanno diritto al rimborso della tassa regionale.

RESTITUZIONI E RIMBORSI

Ai rimborsi di somme versate erroneamente e/o indebitamente (trasferimento ad altra università, doppio versamento, iscrizione non regolarizzata), nonché in tutti quei casi per i quali l'ordinamento vigente non contempli il suo pagamento, compreso il conseguimento della laurea nella sessione straordinaria dell'anno precedente e a condizione che non venga perfezionata l'iscrizione all'università per l'anno accademico in corso, si provvede tramite istanza degli interessati da inoltrare alla Direzione dell'Azienda D.S.U., corredata imprescindibilmente della copia della ricevuta di versamento, entro e non oltre tre anni dalla data di versamento.

La spesa annuale per rimborso Tassa D.S.U. agli studenti idonei/beneficiari per € 420.000, 00 è stata prevista in considerazione di un numero pari a circa 3000 studenti idonei nella graduatoria per la concessione di borse di studio.

MACROAGGREGATO 110

ALTRE SPESE CORRENTI

Lo stanziamento annuale ammonta ad **€. 59.020,00** e comprende le spese per i premi assicurativi: premi per assicurazione sui beni mobili, sugli immobili, contro i danni e per responsabilità civile verso terzi, come dettagliato in prospetto, oltre al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 48.300,00 di cui alla Missione 20- Fondi e Accantonamenti - Programma 2 - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità *

Si specifica che la previsione del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità è ineludibilmente oggetto di puntuale analisi e rideterminazione quantomeno in sede di ultima variazione annuale di bilancio in considerazione degli stanziamenti, accertamenti ed incassi in conto competenza.

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE

MACROAGGREGATO 202

Investimenti fissi lordi

Titolo II - spese in conto capitale - acquisto e straordinaria manutenzione di beni mobili ed immobili - Sono riproposti, al pari del precedente anno 2015 stanziamenti, collegati alla presa in carico dei beni immobili ex Legge Regionale n. 1/2014 per i seguenti interventi di consolidamento strutturale e adeguamento sismico previsti anche da specifica progettazione agli atti aziendali, nonché in aggiunta una specifica voce di spesa per la partecipazione al nuovo Bando ex L. 338/2000, al fine di accedere al Cofinanziamento ministeriale per Residenzialità universitaria

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N. 32 del 30 NOV 201

Immobile	Investimento stimato	Tipo intervento
Sede centrale ADSU	€. 830.000,00	Indagine - verifiche - ristrutturazione e miglioramento sismico
Mensa Chieti	€. 600.000,00	Consolidamento strutturale per adeguamento sismico
Mensa Pescara - Palazzina Uffici	€. 1.330.000,00	Consolidamento strutturale per adeguamento sismico
Residenzialità Universitaria	€. 440.000,00	Partecipazione Bando L. 338/2000
Totale contributi	€. 3.200.000,00	

I lavori previsti per gli interventi anzidetti saranno realizzati secondo un cronoprogramma triennale che distingue come di seguito l'utilizzo delle suddette risorse:

- 2016 € 1.200.000,00;
- 2017 € 1.000.000,00;
- 2018 € 1.000.000,00.

**MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 2 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

MACROAGGREGATO 110

*Lo stanziamento annuale previsto per le altre spese correnti del macroaggregato 110 specificatamente individuato come Fondo crediti di dubbia e difficile esazione ammonta complessivamente ad **€ 48.300,00**.

**MISSIONE 99- SERVIZI PER CONTO TERZI
PROGRAMMA 1 - SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

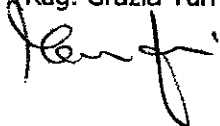
**TITOLO VII - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
MACROAGGREGATO 701**

Lo stanziamento annuale previsto per le uscite per partite di giro di cui al macroaggregato 701 ammonta ad **€ 703.000,00**, distinto nelle singole voci di cui all'allegato prospetto che riporta analiticamente, per trasparenza, la classificazione delle stesse sino al V Livello.

Come sopra dettagliato nel Bilancio pluriennale 2016 - 2018 sono stati sostanzialmente previsti gli stessi interventi confermando le previsioni di spesa iscritte nel bilancio 2015, ad esclusione delle poste relative alle spese ed alle entrate del Conto Capitale.

Il presente atto è sottoscritto per gli aspetti di carattere tecnico/amministrativo/contabili dal Direttore e dal Responsabile dell'Area Finanziaria e per gli aspetti di indirizzo politico dal Presidente dell'ADSU.


Il Responsabile Area Finanziaria
(Rag. Grazia Tarricone)



IL DIRETTORE
(Avv. Teresa MAZZARULLI)



IL PRESIDENTE
(Prof. Tonio Di Battista)



ALLEGATO ALLA DELIBERA
N. 32 del 30 NOV. 2015

